



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 152 SEDUTA DEL 03/03/2021

OGGETTO: Istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nell'ambito del Collegio Consultivo Tecnico in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120. Disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'Elenco.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

allegato a.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Istituzione dell’Elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nell’ambito del Collegio Consultivo Tecnico in attuazione dell’art. 6, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120. Disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l’iscrizione dei soggetti nell’Elenco.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Enrico Melasecche Germini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto della nuova normativa introdotta dagli artt. 5 e 6 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, contenente la disciplina del Collegio Tecnico Consultivo, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;
2. di prendere atto che Regione Umbria, nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Contratti Pubblici" di ITACA (Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di contratti pubblici, del quale l'Umbria ha il vice coordinamento, ha partecipato alla stesura di un documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni, con l'intento di fornire un supporto operativo contenente prime indicazioni alle amministrazioni e stazioni appaltanti delle Regioni e delle Province autonome per la gestione e l'applicazione dell'art. 6 del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 in materia di Collegio Consultivo Tecnico ("COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)", allegato al presente atto alla lettera A);
3. di fare proprio in generale, i contenuti del documento di cui al punto 2 e procedere, anche sulla scia dell'esperienza regionale acquisita con la formazione degli Elenchi regionali dei professionisti e delle imprese, alla istituzione di un Elenco di soggetti qualificati per la nomina dei componenti del Collegio Tecnico Consultivo e pertanto:
 - di dover adempiere al disposto normativo rendendo nota l'esigenza di acquisire le prestazioni professionali in oggetto mediante pubblicazione di un avviso per la formazione di un elenco regionale di soggetti, liberi professionisti e/o dipendenti pubblici, dotati di

- esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del D.L. n. 76/2020 come convertito con L. n. 120/2020;
- detto Elenco sarà costituito in base alle istanze pervenute e sarà aggiornato semestralmente con riferimento alle istanze pervenute successivamente;
 - l'Elenco è obbligatoriamente utilizzato dai Servizi della Giunta Regionale per individuare i propri componenti;
 - l'Elenco è messo a disposizione di tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e degli operatori economici per quanto di loro competenza;
 - nella scelta del membro del Collegio l'amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità, provvederà alla nomina del suo rappresentante, fermo restando che, per espresso disposto normativo (art. 6, comma 8, del D.L. 76/2020), ogni componente del collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni. La scelta fiduciaria deve avvenire nel rispetto dell'art. 4 D.Lgs 50/2016 a mente del quale sotto la rubrica "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" D.Lgs 50/2016, stabilisce che i medesimi devono comunque avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";
 - per quanto attiene al compenso, trova applicazione quanto previsto dal sopra citato documento "COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)";
4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma, tramite la Sezione Tecnico giuridica per i lavori pubblici, di porre in essere le procedure necessarie per l'istituzione del citato Elenco e pertanto:
- di provvedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico;
 - di provvedere alla formazione dell'Elenco in parola ed ai relativi aggiornamenti;
 - al fine di cui sopra, potrà essere predisposto ed attuato, anche sulla base delle positive esperienze dell'Elenco regionale dei professionisti e dell'Elenco regionale delle imprese di cui in premessa, un progetto di sistema informatico che consenta la formazione e gestione informatizzata dell'Elenco, ivi inclusa la presentazione delle domande di inserimento;
5. di stabilire che, nelle more della realizzazione del sistema di cui al punto precedente, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti disposti dal citato decreto decreto-legge n. 76/2020, di predisporre l'Elenco, a seguito di avviso pubblico, per le vie ordinarie, consentendo la presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nell'ambito del Collegio Consultivo Tecnico in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120. Disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'Elenco.

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3;

PREMESSO che:

Il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 6 prevede un nuovo organo tecnico nella realizzazione dei lavori/opere pubbliche (per ora fino al 31 dicembre 2021): il Collegio Consultivo Tecnico.

In realtà non si tratta di una "figura" nuova.

Tale organo, originariamente introdotto dall'art. 207 del d.lgs. 50/2016, con il preciso scopo di assistere le parti del contratto nella rapida risoluzione delle questioni insorte in corso dell'esecuzione e immediatamente eliminato con il decreto correttivo dell'aprile 2017, era stato reintrodotta con il decreto "Sblocca cantieri" (d.l. n. 32/2019, convertito con L. n. 55/2019, commi da 11 a 14 dell'art. 1), configurandolo come una facoltà per le parti, previo accordo sul punto, con il fine di prevenire le eventuali controversie in ordine all'esecuzione del contratto.

L'art. 6 del "Decreto Semplificazioni" ha integralmente riscritto la disciplina del Collegio Tecnico Consultivo, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

La **costituzione del Collegio è obbligatoria, per** ogni stazione appaltante, per tutti i lavori di diretti alla realizzazione delle **opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie** di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da iniziare o già iniziati.

Per i lavori da avviare la costituzione deve avvenire prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del decreto n. 76/2020, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data.

La norma consente anche la **costituzione facoltativa** del Collegio **per le opere di importo inferiore alle soglie**, laddove, al comma 4 dell'art. 6 del citato Decreto, prevede che le parti possono comunque nominare un collegio consultivo tecnico con tutti o parte dei compiti sopra descritti.

Il comma 2 dell'art. 6 del citato D.L. n. 76/2020 detta i **requisiti** per poter far parte del Collegio.

Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.

I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente.

Oltre alla fattispecie della nomina obbligatoria o facoltativa del Collegio, di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 4 del citato articolo 6, la norma, al comma 5, individua un altro caso di utilizzo del Collegio laddove prevede che "Le stazioni appaltanti, tramite il loro responsabile unico del procedimento, possono costituire un collegio consultivo tecnico formato da tre componenti per risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione. In tale caso due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo componente è nominato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di interesse locale.

Il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, in data anteriore su accordo delle parti. Nelle ipotesi in cui ne è obbligatoria la costituzione, il collegio può essere sciolto dal 31 dicembre 2021 in qualsiasi momento, su accordo tra le parti.

I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

DATO ATTO di quanto previsto dalla nuova normativa;

RITENUTO che è pertanto chiaro e necessario, anche in considerazione del ruolo assegnato alle Regioni, rispondere in modo celere ed efficace al disposto normativo;

ATTESO che la Regione Umbria, nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Contratti Pubblici" di ITACA (Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di contratti pubblici, del quale

l'Umbria ha il vice coordinamento, ha partecipato alla stesura di un documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni, con l'intento di fornire un supporto operativo contenente prime indicazioni alle amministrazioni e stazioni appaltanti delle Regioni e delle Province autonome per la gestione e l'applicazione dell'art. 6 del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 in materia di Collegio Consultivo Tecnico ("COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)", allegato al presente atto alla lettera A);

RITENUTO altresì di fare propri, in generale, i contenuti del sopra citato documento e procedere, anche sulla scia dell'esperienza regionale acquisita con la formazione degli Elenchi regionali dei professionisti e delle imprese, alla istituzione di un Elenco di soggetti qualificati per la nomina dei componenti del Collegio Tecnico Consultivo e pertanto:

- di dover adempiere al disposto normativo rendendo nota l'esigenza di acquisire le prestazioni professionali in oggetto mediante pubblicazione di un avviso per la formazione di un elenco regionale di soggetti, liberi professionisti e/o dipendenti pubblici, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del D.L. n. 76/2020 come convertito con L. n. 120/2020;
- detto Elenco sarà costituito in base alle istanze pervenute e sarà aggiornato semestralmente con riferimento alle istanze pervenute successivamente;
- l'Elenco è obbligatoriamente utilizzato dai Servizi della Giunta Regionale per individuare i propri componenti;
- l'Elenco è messo a disposizione di tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e degli operatori economici per quanto di loro competenza;
- nella scelta del membro del Collegio l'amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità, provvederà alla nomina del suo rappresentante, fermo restando che, per espresso disposto normativo (art. 6, comma 8, del D.L. 76/2020), ogni componente del collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni. La scelta fiduciaria deve avvenire nel rispetto dell'art. 4 D.Lgs. 50/2016 a mente del quale sotto la rubrica "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" D.Lgs. 50/2016, stabilisce che i medesimi devono comunque avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";
- per quanto attiene al compenso, trova applicazione quanto previsto dal sopra citato documento "COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)";

RITENUTO ALTRESI':

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma, tramite la Sezione Tecnico giuridica per i lavori pubblici, di porre in essere le procedure necessarie per l'istituzione del citato Elenco e pertanto:
 - di provvedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico;
 - di provvedere alla formazione dell'Elenco in parola ed ai relativi aggiornamenti;
 - al fine di cui sopra, potrà essere predisposto ed attuato, anche sulla base delle positive esperienze dell'Elenco regionale dei professionisti e dell'Elenco regionale delle imprese di cui in premessa, un progetto di sistema informatico che consenta la formazione e gestione informatizzata dell'Elenco, ivi inclusa la presentazione delle domande di inserimento;
- nelle more della realizzazione del sistema di cui al punto precedente, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti disposti dal citato decreto decreto-legge n. 76/2020, di predisporre l'Elenco, a seguito di avviso pubblico, per le vie ordinarie, consentendo la presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della nuova normativa introdotta dagli artt. 5 e 6 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120,, contenente la disciplina del Collegio Tecnico Consultivo, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

2. di prendere atto che Regione Umbria, nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Contratti Pubblici" di ITACA (Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di contratti pubblici, del quale l'Umbria ha il vice coordinamento, ha partecipato alla stesura di un documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni, con l'intento di fornire un supporto operativo contenente prime indicazioni alle amministrazioni e stazioni appaltanti delle Regioni e delle Province autonome per la gestione e l'applicazione dell'art. 6 del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 in materia di Collegio Consultivo Tecnico ("COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)", allegato al presente atto alla lettera A);

3. di fare proprio in generale, i contenuti del documento di cui al punto 2 e procedere, anche sulla scia dell'esperienza regionale acquisita con la formazione degli Elenchi regionali dei professionisti e delle imprese, alla istituzione di un Elenco di soggetti qualificati per la nomina dei componenti del Collegio Tecnico Consultivo e pertanto:
 - di dover adempiere al disposto normativo rendendo nota l'esigenza di acquisire le prestazioni professionali in oggetto mediante pubblicazione di un avviso per la formazione di un elenco regionale di soggetti, liberi professionisti e/o dipendenti pubblici, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del D.L. n. 76/2020 come convertito con L. n. 120/2020;
 - detto Elenco sarà costituito in base alle istanze pervenute e sarà aggiornato semestralmente con riferimento alle istanze pervenute successivamente;
 - l'Elenco è obbligatoriamente utilizzato dai Servizi della Giunta Regionale per individuare i propri componenti;
 - l'Elenco è messo a disposizione di tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e degli operatori economici per quanto di loro competenza;
 - nella scelta del membro del Collegio l'amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità, provvederà alla nomina del suo rappresentante, fermo restando che, per espresso disposto normativo (art. 6, comma 8, del D.L. 76/2020), ogni componente del collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni. La scelta fiduciaria deve avvenire nel rispetto dell'art. 4 D.Lgs 50/2016 a mente del quale sotto la rubrica "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" D.Lgs 50/2016, stabilisce che i medesimi devono comunque avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";
 - per quanto attiene al compenso, trova applicazione quanto previsto dal sopra citato documento "COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)";

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma, tramite la Sezione Tecnico giuridica per i lavori pubblici, di porre in essere le procedure necessarie per l'istituzione del citato Elenco e pertanto:
 - di provvedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico;
 - di provvedere alla formazione dell'Elenco in parola ed ai relativi aggiornamenti;
 - al fine di cui sopra, potrà essere predisposto ed attuato, anche sulla base delle positive esperienze dell'Elenco regionale dei professionisti e dell'Elenco regionale delle imprese di cui in premessa, un progetto di sistema informatico che consenta la formazione e gestione informatizzata dell'Elenco, ivi inclusa la presentazione delle domande di inserimento;
 5. di stabilire che, nelle more della realizzazione del sistema di cui al punto precedente, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti disposti dal citato decreto decreto-legge n. 76/2020, di predisporre l'Elenco, a seguito di avviso pubblico, per le vie ordinarie, consentendo la presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/03/2021

Il responsabile del procedimento
Dr.ssa Stefania Rosi Bonci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 01/03/2021

Il dirigente del Servizio
Opere e lavori pubblici, osservatorio

contratti pubblici, ricostruzione post sisma

- Paolo Gattini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 02/03/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
- Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Enrico Melasecche Germini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 02/03/2021

Assessore Enrico Melasecche Germini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge